



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto ad Associazioni ed Enti regolarmente iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003, finalizzate al contrasto delle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, attraverso l'educazione, la cultura, le arti e lo sport (*XXI Settimana di azione contro il razzismo*, dal 17 al 23 marzo 2025).

Premessa

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di seguito UNAR, istituito con D.lgs. 9 luglio 2003, n. 215 presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intende dare attuazione a quanto previsto dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo, promuovendo la realizzazione di azioni positive volte a prevenire e contrastare situazioni di svantaggio e di discriminazione.

A decorrere dal 1966, l'Organizzazione delle Nazioni Unite celebra il 21 marzo la "Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale", in memoria del massacro avvenuto nel 1960 durante una manifestazione pacifica contro l'apartheid a Sharpeville, in Sudafrica, in cui persero la vita numerosi dimostranti.

Nell'ambito di tale ricorrenza, l'UNAR indice la **XXI edizione della *Settimana di azione contro il razzismo*, che si svolgerà dal 17 al 23 marzo 2025**, con l'intento di realizzare iniziative territoriali di informazione e sensibilizzazione mirate a sviluppare una maggiore coscienza multietnica e multiculturale nella società, in particolare tra le nuove generazioni, attraverso attività educative, culturali, artistiche e sportive.

In considerazione della mission istituzionale dell'UNAR, le azioni positive che si intendono promuovere con il presente Avviso sono indirizzate a favorire la cultura del rispetto e dei valori sociali volti all'inclusione di tutte le persone per la prevenzione ed il contrasto al razzismo, all'intolleranza e alla xenofobia, anche in ottica intersezionale ed in coerenza con i principi della Costituzione e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

La *XXI Settimana di azione contro il razzismo* punterà a favorire l'emersione di valori e testimonianze che, concentrandosi sulla narrazione positiva di percorsi di inclusione, esperienze di integrazione e di cittadinanza attiva, cercherà di abbattere pregiudizi e stigmatizzazioni favorendo una società più equa, dove ogni persona abbia pari dignità sociale e pari opportunità.

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni ed agli Enti regolarmente iscritti al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni ed alla promozione della parità di trattamento, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 9 luglio 2003, n. 215, e dell'art. 1, comma 2, del Regolamento del 4 novembre 2021 che disciplina le modalità di iscrizione al predetto Registro.

Le citate Associazioni, difatti, annoverano tra i propri fini statutari e nel corredo di esperienze progettuali poste in essere, obiettivi ed azioni coerenti con le politiche di contrasto alle discriminazioni, risultando pertanto idonee a dare attuazione a quanto richiesto nel presente Avviso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

L'Avviso è emanato ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di predeterminare criteri e modalità di concessione di finanziamenti pubblici a progetti aventi rilevanza sociale, e non è in alcun modo finalizzato all'individuazione di soggetti aggiudicatari di contratti aventi per oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

1. Obiettivi

L'UNAR, attraverso il sostegno di suddette azioni, intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- favorire l'emersione di percorsi di inclusione, esperienze di integrazione e di cittadinanza attiva per un efficace contrasto del "razzismo" in tutte le sue forme, attraverso attività educative, culturali, artistiche e sportive;
- diffondere la cultura della parità di trattamento e non discriminazione, del rispetto e della valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione ai giovani;
- combattere i pregiudizi, il discorso d'odio, le false credenze e la cattiva informazione (fake news);
- sensibilizzare l'opinione pubblica ad un corretto uso dei social volto a contrastare l'odio on line;
- contribuire, attraverso lo strumento del dialogo interculturale, al miglioramento delle relazioni di comunità, così come allo sviluppo sociale e culturale dei territori.

2. Proposte progettuali

Le attività proposte nell'ambito del presente Avviso dovranno riguardare azioni positive e di sensibilizzazione da realizzarsi durante la XXI edizione della *Settimana di azione contro il razzismo*, che si svolgerà in tutto il territorio nazionale dal 17 al 23 marzo 2025, ed in particolare il giorno 21 marzo "Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale".

Le proposte progettuali dovranno riguardare i temi dell'integrazione e della cittadinanza attiva attraverso iniziative educative, culturali, artistiche e sportive mirate alla promozione del contrasto alle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, e dovranno garantire un elevato profilo culturale, visibilità mediatica, efficacia comunicativa ed elementi di innovatività nella realizzazione e nella diffusione delle attività, con l'obbligo, per tutte le iniziative collegate alla *XXI Settimana d'azione contro il razzismo*, di adottare il claim ed il logo che saranno ideati e successivamente comunicati dall'UNAR.

Le attività progettuali potranno riferirsi ad almeno una delle seguenti tipologie:

- a. educazione (quali, a titolo di esempio, attività di in/formazione e sensibilizzazione rivolte al mondo della scuola e dell'università);
- b. cultura (quali, a titolo di esempio, convegni, campagne social, realizzazione di podcast, pubblicazione di testi sui temi dell'intercultura e della non discriminazione);
- c. arte e spettacolo (quali, a titolo di esempio, progetti artistici a carattere laboratoriale, spettacoli teatrali e musicali, video e reel sui temi dell'intercultura e della non discriminazione);
- d. sport (quali, a titolo di esempio, corsi/workshop sulla cultura del fair play e dell'inclusione).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

3. Soggetti proponenti

Possono presentare la proposta progettuale i seguenti soggetti:

- **Associazioni ed Enti regolarmente iscritti al Registro UNAR alla data di pubblicazione del presente Avviso**, che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del citato D.lgs. n. 215/2003;
- **Aggregazioni temporanee tra Associazioni ed Enti, il cui capofila risulti regolarmente iscritto al suddetto Registro.**

La formalizzazione delle aggregazioni temporanee può avvenire anche dopo la presentazione del progetto, con indicazione dell'Associazione o Ente capofila che risulta regolarmente iscritto al Registro. Al momento della presentazione del progetto, tuttavia, si deve dare chiara indicazione della composizione.

Ciascun soggetto proponente, a pena di esclusione, può presentare **un solo progetto** e non può essere, al contempo, ente aggregato in ATS in altre proposte progettuali.

4. Risorse programmate

L'ammontare totale delle risorse destinate ai progetti di cui al presente avviso è di € 350.000,00 a valere sulle risorse a carico del cap. 537 "Spese per il funzionamento dell'UNAR", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2024.

Il contributo finanziario non potrà superare la somma di € 10.000,00 per ogni singolo progetto.

In nessun caso il progetto potrà prevedere altri finanziamenti a valere su fondi pubblici nazionali e/o europei.

5. Criteri

Le proposte progettuali saranno valutate secondo i seguenti criteri:

A) Criteri di qualità e competenza:

- dimostrare esperienza, competenza e capacità organizzativa sia per ciò che riguarda il soggetto proponente sia per gli eventuali aggregati in ATS;
- prevedere indicatori qualitativi e/o quantitativi per misurare gli impatti attesi.

B) Criteri di efficacia e capacità realizzativa:

- favorire il coinvolgimento del più alto numero possibile di persone, in particolare delle giovani generazioni, nella realizzazione delle iniziative proposte;
- rafforzare la costituzione di reti tra le associazioni, coinvolgendo anche le associazioni non iscritte al Registro di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003, purché la Capofila risulti regolarmente iscritta.

C) Criteri di innovatività e sostenibilità:

- prevedere l'utilizzo di nuovi strumenti e linguaggi di comunicazione, nonché metodologie innovative che favoriscano la diffusione della cultura, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di trattamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- presentare obiettivi chiari e raggiungibili, con il migliore rapporto tra obiettivi, azioni e costi di realizzazione.

6. Durata dei progetti

Ai fini del presente Avviso saranno ammessi alla valutazione i progetti della durata minima di 1 giorno, che dovrà coincidere con la giornata del 21 marzo, oppure della durata massima di 7 giorni da realizzarsi durante la *XXI Settimana di azione contro il razzismo* (dal 17 al 23 marzo 2025).

7. Documentazione richiesta e modalità di partecipazione

Le Associazioni o Enti interessati alla presentazione di progetti nell'ambito del presente Avviso dovranno compilare, sottoscrivere digitalmente ed inoltrare la seguente documentazione:

1. domanda di candidatura (allegato A);
2. atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (allegato B);
3. scheda del progetto, concernente la tipologia e la natura del progetto, che individui gli obiettivi generali e specifici, un programma di attività chiaro e articolato per fasi operative, nonché tutte le informazioni relative alla natura, alle caratteristiche e alle esperienze dell'Associazione/Ente proponente e degli eventuali partner di progetto (allegato C);
4. preventivo economico (allegato D);
5. dichiarazione di composizione di aggregazione di Associazioni o Enti, in caso di proposta presentata da aggregazioni temporanee di Associazioni/Enti (allegato E);
6. patto d'integrità (allegato F);
7. eventuali lettere di adesione al progetto.

Qualora la proposta progettuale venga presentata dall'ATS, il cui Capofila dovrà essere regolarmente iscritto al Registro, i soggetti componenti dell'ATS dovranno controfirmare digitalmente tutti gli allegati di cui sopra (nello specifico, dovranno compilare e firmare individualmente gli allegati B e F).

Si definiscono enti aggregati in ATS, i soggetti componenti delle Aggregazioni Temporanee di Scopo che contribuiscono materialmente alla realizzazione del progetto costituendo un unico centro di costo con il Capofila.

Si definiscono partner di supporto al progetto, i soggetti che aderiscono solo mediante lettere di adesione, protocolli di intesa, ecc. Resta ferma l'impossibilità da parte del partner di supporto di intrattenere rapporti economici con il Capofila o gli aggregati in ATS, in riferimento alla proposta progettuale.

Tutta la documentazione di cui al punto 7 (tranne l'allegato E nel caso il progetto sia presentato da una singola associazione), **in formato pdf e firmata digitalmente**, dovrà pervenire all'UNAR, a cura e rischio del proponente, **entro le ore 12:00 del 29 novembre 2024 a pena di esclusione**, tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: **avvisiebandi.unar@pec.governo.it**, recante obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura:

"Domanda Avviso XXI Settimana d'azione contro il razzismo 2025", seguita dal nome dell'Associazione/Ente proponente o Capofila.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

8. Verifica di ammissibilità e valutazione dei progetti

La verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione dei progetti con decreto del Direttore generale dell'UNAR.

Il Responsabile Unico del procedimento procederà d'ufficio alla verifica delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione, al rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso e alla regolarità dell'iscrizione al Registro dell'UNAR di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003. Successivamente alle verifiche di cui sopra, il RUP provvederà a trasmettere alla suddetta Commissione di valutazione, tramite archivio digitale, le proposte di progetto risultate ricevibili.

L'ammissibilità dei progetti verrà riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non sono ammessi i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli previsti dal punto 3 del presente Avviso;
- inviati oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- relativi a iniziative già finanziate;
- privi della documentazione richiesta al punto 7 del presente Avviso;
- non conformi alle modalità di presentazione così come previsto al punto 7 del presente Avviso.

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati nella tabella seguente:

	CRITERI	PUNTEGGIO
A	Proposta progettuale	MAX 40
a.1	Qualità della proposta	da 0 a 15
a.2	Pertinenza dell'idea progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	da 0 a 10
a.3	Coerenza tra obiettivi, risultati attesi e attività del progetto	da 0 a 10
a.4	Emersione di percorsi di inclusione, storie, testimonianze, esperienze di integrazione e di cittadinanza attiva	da 0 a 5
B	Efficacia e capacità realizzativa del progetto	MAX 40
b.1	Favorire il coinvolgimento dei cittadini ed in particolare delle giovani generazioni nella realizzazione dei progetti educativi, culturali, artistici o sportivi	da 0 a 15
b.2	Rafforzare la costituzione di aggregazioni tra le associazioni anche non iscritte al Registro, ad eccezione della Capofila, e capacità di coinvolgimento di partner di supporto al progetto	da 0 a 10
b.3	Coerenza tra attività e piano economico	da 0 a 15
C	Innovatività, sostenibilità	MAX 20
c.1	Favorire il sostegno all'elaborazione e all'utilizzo di nuove metodologie, linguaggi di comunicazione e strumenti educativi che facilitino la	da 0 a 10



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

	diffusione della interculturalità, dell'integrazione sociale e della non discriminazione	
c.2	Esperienza, competenza e capacità organizzativa del soggetto proponente, sia singolo o in ATS, con obiettivi chiari e raggiungibili (con il migliore rapporto tra obiettivi, azioni e costi di realizzazione)	da 0 a 10
	TOTALE	100

Non sono comunque ritenuti finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100. L'UNAR si riserva la possibilità di attingere, anche successivamente, alla graduatoria per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie, oltre quelle indicate al punto 4, a valere sul proprio Centro di responsabilità. La graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, di quelle idonee non ammesse a finanziamento e di quelle escluse perché inammissibili, sarà pubblicata sul sito www.unar.it ed avrà valore di comunicazione ufficiale.

9. Costi ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- necessari per l'attuazione del progetto;
- previsti nel preventivo economico presentato;
- effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità del soggetto che attua il progetto;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali.

Sono ammissibili i seguenti costi (consultare Allegato D):

- costi per consulenze/esperti per la realizzazione delle attività progettuali, non dovranno superare il 30% del costo totale del progetto;
- spese per l'acquisto o l'affitto di beni strumentali, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;
- spese per la realizzazione di servizi inerenti le attività di educazione, cultura, arte e sport coinvolti nel progetto;
- spese di produzione e divulgazione di materiale.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni immobili né per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli stessi.

10. Obblighi del soggetto ammesso al contributo e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto ammesso al finanziamento e le spese ammissibili saranno definiti in apposita convenzione da stipulare tra UNAR e il soggetto proponente.

L'erogazione del contributo, oltre che all'accettazione delle condizioni fissate nella convenzione, nella quale sono definite anche le modalità di rendicontazione e di verifica dell'attuazione del progetto, è comunque subordinata all'approvazione della convenzione da parte degli Organi di controllo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Il finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione al termine del progetto, dietro presentazione da parte del soggetto proponente di idonea documentazione comprovante l'effettivo pagamento delle spese sostenute e a seguito di verifica delle attività da parte del RUP.

La rendicontazione delle spese sostenute e la conseguente richiesta di contributo dovranno avvenire entro e non oltre il **31 ottobre 2025**.

L'UNAR si riserva altresì di revocare, in tutto o in parte, il contributo in caso di inadempienze gravi, di omessa o incompleta rendicontazione e in qualunque caso, anche se qui non espressamente menzionato, riconducibile ad illeciti di natura amministrativa, civile, finanziaria, penale e comunque non conforme a quanto stabilito dal PTPC adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I materiali ricevuti, relativi alle proposte presentate, non verranno restituiti e rimarranno di proprietà esclusiva dell'UNAR. I progetti finanziati ed il relativo materiale ad essi connesso, sotto qualunque forma, compresa quella su supporto multimediale e/o informatizzato, potranno essere utilizzati, citandone la fonte, in occasione di eventi organizzati dall'UNAR, ovvero pubblicati sui propri profili social e sul sito istituzionale.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., e del D.lgs. n. 101/2018 di attuazione del regolamento UE 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione saranno utilizzati dall'UNAR esclusivamente ai fini del presente procedimento garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

11. Informazioni sul procedimento

Per avere chiarimenti sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, i soggetti interessati potranno scrivere all'indirizzo PEC: **avvisiebandi.unar@pec.governo.it** entro e non oltre il 25 novembre 2024 oppure consultare il sito istituzionale www.unar.it, sezione "Bandi e avvisi", dove sono resi disponibili l'Avviso, gli allegati A, B, C, D, E ed F ed eventuali FAQ.

L'allegato G (bozza di convenzione) viene pubblicato solo a titolo esemplificativo.

12. Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del procedimento, nominato con decreto Rep. n. 223/2024 del Direttore generale dell'UNAR, è la dott.ssa Ada Ferrara, funzionaria in servizio presso l'UNAR.

13. Accesso agli atti

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi della normativa vigente in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica Amministrazione, nonché di accesso civico.

14. Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa nazionale vigente in materia.

Roma, 13 novembre 2024

Il Direttore Generale
Mattia Peradotto